



COMUNE DI FANO
IL SINDACO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2024
art.32, comma n.7, STATUTO COMUNALE

RELAZIONE INTRODUTTIVA STRATEGICA

Fano è una città straordinaria, ricca di storia millenaria, con un grande patrimonio di energie e competenze. Una città accogliente e aperta al mondo, dove il sentimento di solidarietà umana e sociale è sempre stato e deve rimanere il paradigma del nostro agire politico e personale.

Sono tuttavia ancora aperte le ferite che un decennio di dura crisi economica ha prodotto anche nel corpo della nostra comunità, sia in termini di impoverimento delle famiglie che in termini di instabilità sociale, dovuta a diffuse paure e incertezze per il futuro.

Proprio per questa ragione nel precedente quinquennio amministrativo abbiamo lavorato al piano strategico "*OrizzonteFano 2030*", il cui documento ci restituisce appieno la situazione socio-economica della città e ci detta suggerimenti preziosi per il lavoro dei prossimi cinque anni.

Per questa ragione ho scelto il piano strategico come base del mio programma elettorale e queste linee programmatiche di mandato 2019-2024 ne riprendono direttamente visione, temi e obiettivi strategici.

Cercare l'orizzonte significa anzitutto, come persone e come comunità, avere fiducia nel futuro e lavorare caparbiamente per renderla possibile e concreta, giorno dopo giorno, lavorando anche alla rigenerazione sociale della comunità, centro e fine della nostra azione amministrativa. Se è vero che non esiste alcuna comunità senza regole riconosciute e rispettate è anche vero che la politica non è l'uso di un potere assoluto, fine a se stesso, bensì lo strumento, nobile e necessario, per comporre utilmente valori ed interessi per il bene della comunità e del suo futuro. Per questa ragione il nostro agire poggia necessariamente sulla rete democratica fatta dalle istituzioni rappresentative ma anche dalle molteplici istanze, singole o associate, che la nostra ricca

comunità esprime con grande dinamismo e vivacità. Dal confronto scaturisce la vera capacità di governo.

Dobbiamo avere fiducia, produrre fiducia. Se è vero che il pessimismo della ragione ci è utile a vagliare criticamente la complessità dei problemi da affrontare, è ancor più vero che l'ottimismo della volontà è il carburante necessario per superare le difficoltà, gettare le zavorre, e librarsi in alto, verso l'orizzonte.

E l'ottimismo deve guidarci verso le mete che scegliamo, sfruttando le tante potenzialità del nostro territorio e della sua gente: le eccellenze, i talenti, il patrimonio storico ed artistico, il contesto naturale e paesaggistico, l'eterogenea ricchezza delle vocazioni attrattive, l'associazionismo diffuso, il tessuto produttivo delle piccole e medie imprese. Dobbiamo trasformare in un punto di forza la pluralità delle risorse cittadine.

Il nostro programma si muove lungo cinque macro obiettivi, cinque assi strategici, direttamente derivati dal documento "*OrizzonteFano 2030*", capaci di disegnare e costruire una città che guarda al futuro, una città più bella, moderna e dinamica, un città che persegue il benessere della comunità, tramite un nuovo sviluppo equilibrato e sostenibile.

1. LA CITTA' BELLA

Un obiettivo da realizzare mediante la tutela del paesaggio naturale e storico, sia agricolo che urbano; una equilibrata pianificazione del territorio e della città pubblica; la cura costante della città e la manutenzione del patrimonio comune (monumenti, edifici, scuole, infrastrutture per la mobilità, impianti sportivi, aree verdi, ecc.); un piano di riqualificazione del centro storico; un radicale rinnovamento del waterfront; la tutela e la fruizione del fiume Metauro attraverso il "Contratto di fiume".

2. LA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA

Impegno per i luoghi e i progetti della cultura, a partire dalle strutture di musei, teatro, biblioteche, nuovo S. Arcangelo fabbrica del Carnevale e della creatività, nuovo Museo Vitruvio presso la ex Filanda e valorizzazione e promozione della matrice romana della città; valorizzazione dei festival e degli eventi; rafforzamento del sistema educativo comunale; sostegno a università, centri di ricerca, formazione delle competenze.

3. LA CITTA' DEL BENESSERE

L'obiettivo è di costruire una città attrattiva, accogliente, accessibile, comoda, inclusiva, attiva, attuando politiche per la casa e la sicurezza, per il benessere

e la salute dei cittadini, per un welfare di comunità giusto e inclusivo, per favorire la pratica sportiva a tutti i livelli, per fare del turismo un asse strategico dello sviluppo della città, per una riconversione ecologica delle nostre abitudini e per la tutela dell'ambiente naturale e del territorio in cui viviamo.

4. LA CITTA' DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO

Per rendere il nostro territorio attrattivo, anche per gli investimenti necessari a rilanciare l'economia e il lavoro, vogliamo costruire una città digitale, una città intelligente; una città che sostiene chi fa impresa e crea lavoro, anche attraverso forme di agevolazione fiscale; una città che offre opportunità per start-up innovative; una città che sviluppa le economie del mare; una città impegnata, insieme a realtà vicine, anche nel marketing territoriale, capace di attrarre investimenti e lavoro.

5. LA CITTA' DEL RIUSO E DELLA RIGENARAZIONE DELLE RISORSE

Lavorare per l'attivazione di politiche per la riqualificazione ed il riuso del patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato; per la rigenerazione sociale e urbana, attivando progetti di cittadinanza attiva e patti di collaborazione tra cittadini e amministrazione; per una adeguata riorganizzazione dei servizi interni; per eque politiche di bilancio e tributarie; per un efficace e sinergico rapporto di collaborazione tra Comune e Aset spa (che rimarrà integralmente in mano pubblica).

Lavoreremo nei prossimi anni, dunque, con lo sguardo all'orizzonte ma anche con la capacità di realizzare alcuni fondamentali progetti bandiera (waterfront – nuovo palazzetto dello sport – parco urbano – riqualificazione centro storico – nuovo museo Vitruvio all'ex-Filanda), sui quali concentreremo competenze e risorse, senza dimenticare al contempo la cura quotidiana della città; una città che può esprimere un potenziale di bellezza quale volano di sviluppo. Una Città che potrà giovare dell'approvazione di un nuovo PRG.

Nel solco del lavoro intrapreso consolideremo il dialogo con tutte le istituzioni e i diversi livelli di *governance* al fine di attrarre investimenti e risorse e mantenere Fano aperta a dimensioni nazionali ed internazionali.

Auspico che il governo nazionale dia stabilità alle regole di finanza pubblica comunale che consentano l'utilizzo consapevole delle risorse in un'ottica che privilegi gli investimenti.

Confido, anche per questi cinque anni, nella dedizione e nell'esempio di tutti gli amministratori e dirigenti nel governo delle strutture e nell'affrontare con

passione ed intelligenza le sfide sempre più complesse per la crescita del "bene comune".

"Bene comune vuol dire coltivare una visione lungimirante, vuol dire investire sul futuro, vuol dire preoccuparsi della comunità dei cittadini, vuol dire anteporre l'interesse a lungo termine di tutti all'immediato profitto dei pochi, vuol dire prestare prioritaria attenzione ai giovani, alla loro formazione e alle loro necessità. Vuol dire anteporre l'eredità che dobbiamo consegnare alle generazioni future all'istinto primordiale di divorare tutto e subito." (Salvatore Settis).

Auguro a tutti un buon lavoro, grazie.



COMUNE DI FANO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

IL SINDACO

LINEE PROGRAMMATICHE

2019-2024

ASSE 1: LA CITTA' BELLA

PRINCIPI DI GOVERNO COMUNI - ASSE 1

A) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE

C) RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

INTERVENTI – ASSE 1

N.	DESCRIZIONE	PRINCIPIO
1	ADOZIONE NUOVO PRG ENTRO LA FINE DEL 2020 CON IL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO -	A) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO
2	IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO "ORIZZONTEFANO 2030"	A) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO
3	PIANO DI RIFORMAZIONE URBANA E DEL VERDE PUBBLICO- NUOVO REGOLAMENTO DEL VERDE URBANO	A) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO
4	REVISIONE DEL PRG DEL PORTO	A) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

5	COMPLETAMENTO NUOVO PARCO URBANO	A) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO
6	IMPEGNO ALLA DEFINIZIONE D'INTESA CON IL COMUNE DI PESARO, LA REGIONE MARCHE E L'ANAS DI UNA VARIANTE ALLA STATALE 16 TRA FANO E PESARO	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
7	REALIZZAZIONE DI UN LOTTO FUNZIONALE PER COLLEGARE L'INTERQUARTIERI AL NUOVO CASELLINO DI FENILE E/O AD UNA FUTURA STRADA (FENILE-MURAGLIA) DI COLLEGAMENTO CON PESARO-PROSEGUIMENTO INTERQUARTIERI FINO A VIA MORGANTI, UTILIZZANDO I 20 MILIONI DI EURO DI CUI AL PROTOCOLLO SANITA' STIPULATO CON LA REGIONE MARCHE	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
8	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALASPORT (INTESO COME STRUTTURA POLIVALENTE PER SPORT, EVENTI, MUSICA, CONGRESSI..) CON CAPIENZA DA CALIBRARE IN RAPPORTO AI PRINCIPI DI ECONOMICITA' DI GESTIONE	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
9	SOSTENERE NELLE SEDI ISTITUZIONALI L'ARRETRAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA ADRIATICA DI INTESA CON PESARO E SENIGALLIA	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
10	IMPLEMENTARE IL PIANO DEGLI ITINERARI CICLABILI ANCHE CON MODIFICHE ALLE STRADE ESISTENTI	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
11	SOSTENERE POLITICHE PUBBLICHE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE E PROMUOVERE GLI SPOSTAMENTI ALTERNATIVI AI VEICOLI MOTORIZZATI-SOSTEGNO E RAZIONALIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
12	IMPLEMENTAZIONE E CONDIVISIONE INTERSETTORIALE DEL PROGRAMMA "FANO CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
13	REALIZZARE, IN ACCORDO CON IL PRG, IL PUMS (PIANO URBANO MOBILITA' SOSTENIBILE)	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE

14	REALIZZARE ED ESTENDERE PERCORSI CASA-SCUOLA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "A SCUOLA CI ANDIAMO DA SOLI" DELLA "FANO CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
15	REALIZZARE TRATTI DI CICLABILI SECONDO IL PIANO DEGLI ITINERARI CICLABILI, RISOLVERE NODI PERICOLOSI E IMPLEMENTARE LE ZONE 30	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
16	MIGLIORARE LA SICUREZZA STRADALE SUGLI ASSI VIARI PRINCIPALI	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
17	COMPLETARE LA CICLOVIA ADRIATICA	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
18	PROGETTARE LA COMPLETA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
19	ATTUAZIONE CONTRATTO DI FIUME METAURO E ARZILLA	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
20	RIQUALIFICAZIONE AREA EX AGIP (CON MIGLIORAMENTO DELL'INCROCIO TRA STATALE ADRIATICA E VIA MONTEGRAPPA – SOLUZIONI DI MOBILITA' DOLCE – AREA VERDE DI VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA SCUOLA CORRIDONI-INCREMENTO POSTI AUTO SU VIA MONTEGRAPPA)	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
21	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI QUALITA' URBANA SECONDO QUANTO INDICATO DALLA "FANO CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"	B) CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO
22	COORDINARE ED ATTUARE INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE URBANA DELLA CITTA'	C) RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO
23	PROSEGUIRE CON LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO NELLE PRINCIPALI AREE STRATEGICHE	C) RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO
24	PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI SCAMBIATORI, ANCHE MULTIPIANO	C) RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

ASSE 2: LA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA

PRINCIPI DI GOVERNO COMUNI - ASSE 2

A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL

B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI

INTERVENTI – ASSE 2

N.	DESCRIZIONE	PRINCIPIO
1	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ITI EX SANT'ARCANGELO (FABBRICA DEL CARNEVALE E DELLA CREATIVITA')	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
2	ACQUISIZIONE AREA TEATRO ROMANO -EDIFICIO EX FILANDA- E REALIZZAZIONE DEL POLO MUSEALE DI VITRUVIO E DELLA ROMANITA'	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
3	PROMOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLE VESTIGIA ROMANE DELLA CITTA' DI FANO-CITTA' DI VITRUVIO	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
4	VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STUDI VITRUVIANI	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
5	REALIZZAZIONE DEL RILIEVO SCIENTIFICO DEL PALAZZO MALATESTIANO – PROGETTAZIONE DEL RESTAURO E DELL'AMPLIAMENTO DELLA PINACOTECA CIVICA, VALORIZZAZIONE DELLO SPAZIO DELLA CORTE MALATESTIANA QUALE SPAZIO PUBBLICO	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
6	RESTAURO DELLA ROCCHETTA DELLA ROCCA MALATESTIANA E RISANAMENTO DELLA COPERTURA SUPERIORE	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
7	INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL BASTIONE SANGALLO PER AUMENTARNE LA CAPIENZA	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
8	COMPLETAMENTO RESTAURO DI SAN PIETRO IN VALLE E SAN FRANCESCO	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
9	AMPLIAMENTO DEL MUSEO DELLA FLAMINIA E SVILUPPO DCE	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
10	ESPLORAZIONE ARCHEOLOGICA DI PIAZZA XX SETTEMBRE	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
11	RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
12	RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE DI MONUMENTI, MUSEI , BIBLIOTECHE ED ARCHIVI	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
13	REALIZZAZIONE DI AUDIO/VIDEO GUIDE SUI PRINCIPALI MONUMENTI DELLA CITTA' ANCHE CON SOLUZIONI DIGITALI INNOVATIVE E SMART	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL

14	MANTENIMENTO DELLA FONDAZIONE TEATRO CON RINNOVATO SOSTEGNO ECONOMICO	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
15	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL CARNEVALE IN OTTICA CULTURALE E TURISTICA	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
16	SOSTEGNO AL CENTRO STUDI MALATESTIANI	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
17	SOSTENERE E SVILUPPARE FESTIVAL ED EVENTI CON CRITERI DI QUALITA' E UNA REGIA UNITARIA DELL'IMMAGINE DELLA CITTA	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
18	VALORIZZARE ARTISTI, SCIENZIATI E PERSONALITA' DELLA CULTURA FANESE	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
19	FAVORIRE LA NASCITA DI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE ANCHE METTENDO A DISPOSIZIONE SPAZI E/O SERVIZI	A) I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL
20	FAVORIRE IL PROTAGONISMO GIOVANILE-ATTIVAZIONE DEL "TAVOLO GIOVANI"	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI
21	SOSTENERE E SVILUPPARE LA QUALITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO COMUNALE	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI
22	ADOZIONE DI MECCANISMI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LE RETTE SCOLASTICHE DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI
23	MANTENIMENTO ELEVATI STANDARDS DELLE MENSE SCOLASTICHE CON MENU' CON PRODOTTI DI QUALITA' (BIO – A KM 0 – PAPPÀ FISH)	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI
24	DEFINIZIONE DI PROGETTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA PER BAMBINI STRANIERI	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI
25	CREAZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE CONTRO IL BULLISMO	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI
26	COMPLETAMENTO DEL POLO SCOLASTICO ELEMENTARE E MATERNO DI CUCCURANO-CARRARA	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI
27	CONTINUARE LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI
28	PROGETTAZIONE ESECUTIVA NUOVA SCUOLA MEDIA BELLOCCHI	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI
29	PROMUOVERE ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA DELLA MEMORIA E DELLA STORIA DEMOCRATICA DELLA COMUNITA'	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI
30	ISTITUIRE LA CONSULTA CITTADINA PER LA PACE E I DIRITTI UMANI	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI

31	FAVORIRE L'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITA' DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA – MANTENERE IL SOSTEGNO A "FANO ATENEO	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI
32	SOSTENERE L'ATTIVAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER TECNICI AGROALIMENTARE E DEL VOLO	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI
33	ATTIVAZIONE DEL "FANO MARINE CENTER" PER LE RICERCHE NEL CAMPO DELLA BIODIVERSITA', LE RISORSE E LE BIOTECNOLOGIE MARINE CON RIAPERTURA DELL'ACQUARIO	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI
34	RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE TRA SERVIZI COMUNALI E ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E ORGANIZZAZIONI SOCIALI DEL TERZO SETTORE	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI
35	INIZIATIVE DI PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA CULTURA DEL SENSO CIVICO, AL DECORO URBANO E ALLA SICUREZZA STRADALE	B) SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI

ASSE 3: LA CITTA' DEL BENESSERE

PRINCIPI DI GOVERNO COMUNI - ASSE 3

A) POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA

B) SALUTE

C) WELFARE DI COMUNITA'

D) LO SPORT

E) IL TURISMO

F) TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI

INTERVENTI – ASSE 3

N.	DESCRIZIONE	PRINCIPIO
1	RIVEDERE GLI INCENTIVI FISCALI OVVERO I CONTRIBUTI PER PROPRIETARI CHE AFFITTANO ALLOGGI PER CASI SOCIALI	A) POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA
2	STIMOLARE LA REGIONE MARCHE AD AUMENTARE GLI INVESTIMENTI IN POLITICHE ABITATIVE PUBBLICHE E IN PROGETTI DI HOUSING SOCIALE	A) POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA

3	ATTIVARE STRUMENTI PER MOVIMENTARE E CALMIERARE IL MERCATO DEGLI AFFITTI	A) POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA
4	ATTIVARE IL DIALOGO CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER VALUTARE POSSIBILI AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE/CONTRIBUTI A FAVORE DEI PROPRIETARI DI ESERCIZI COMMERCIALI/ARTIGIANALI DEL CENTRO STORICO CHE AFFITTANO A VALORI SOGLIA DEFINITI DAL COMUNE	A) POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA
5	DEFINIRE UN PIANO DI RICONVERSIONE DEI TERRENI AGRICOLI PER REALIZZARE O REPERIRE ALLOGGI PER FAMIGLIE E CITTADINI IN DIFFICOLTA'	A) POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA
6	ESTENDERE LA RETE DI CONTROLLO CON LE TELECAMERE E POTENZIARE LA SICUREZZA URBANA DI CONCERTO CON LE FORZE DELL'ORDINE	A) POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA
7	DARE COMPLETA ATTUAZIONE AL PROTOCOLLO SERICERISCIOLI SULLA SANITA'	B) SALUTE
8	SOLLECITARE INTERVENTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE LISTE D'ATTESA NELLA SANITA'	B) SALUTE
9	AVVIO DI PROGRAMMI CHE PROMUOVANO E/O TUTELINO LA SALUTE DEI CITTADINI AGENDO SULLE TEMATICHE AMBIENTALI, DEL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA', DELLO SPORT, DEI COMPORTAMENTI SOCIALI, DELL'ALIMENTAZIONE	B) SALUTE
10	CONSOLIDARE IL SISTEMA DI WELFARE COMUNITARIO IN CONTINUITA' CON IL MANDATO 2014-2019 VALORIZZANDO IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' E SINERGIA TRA ATTORI PUBBLICI E PRIVATI	C) WELFARE DI COMUNITA'
11	DEFINIRE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PER COMPORTAMENTI VIRTUOSI DI CITTADINI E IMPRESE	C) WELFARE DI COMUNITA'
12	SOSTENERE L'ATTIVAZIONE DI RETI SOCIALI E MUTUALISTICHE A SOLIDARIETA' DIFFUSA	C) WELFARE DI COMUNITA'
13	AUMENTARE LA LOTTA ALLA POVERTA' ED AUMENTARE LE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE	C) WELFARE DI COMUNITA'
14	PROMUOVERE UN PIU' FORTE SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITA' ANCHE MEDIANTE IL SOSTEGNO ALLE PROGETTUALITA' DEL TERZO SETTORE CON POSSIBILI NUOVE FORME DI ALLEANZA PUBBLICO-PRIVATO	C) WELFARE DI COMUNITA'
15	SUPERARE, OVE POSSIBILE, L'APPROCCIO ASSISTENZIALISTA CONTRASTANDO LA FRAMMENTAZIONE DELLE RESPONSABILITA', DELLE RISORSE E DEGLI INTERVENTI	C) WELFARE DI COMUNITA'
16	ATTRARRE INVESTIMENTI PRIVATI PER DARE RISPOSTE SOCIALI	C) WELFARE DI COMUNITA'
17	SOSTENERE L'ECONOMIA SOCIALE E LE IMPRESE SOCIALI	C) WELFARE DI COMUNITA'

18	POTENZIARE I SERVIZI DOMICILIARI PER LA POPOLAZIONE ANZIANA	C) WELFARE DI COMUNITA'
19	REALIZZARE UNA NUOVA CASA ALBERGO LIMITROFA AL CENTRO DON PAOLO TONUCCI TENUTO CONTO DELL'AMPLIAMENTO DELLA RSA	C) WELFARE DI COMUNITA'
20	AGEVOLARE LA REALIZZAZIONE DI PARTE DI PRIVATI DI UNA "SILVER HOUSE" NEL TERRITORIO COMUNALE	C) WELFARE DI COMUNITA'
21	ATTIVAZIONE DI NUOVE AGEVOLAZIONI PER FAMIGLIE NUMEROSE IN BASE A SOGLIE E A FAMIGLIE MONOPARENTALI SULLA BASE ISEE	C) WELFARE DI COMUNITA'
22	DEFINIRE CON GLI ALTRI COMUNI IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ATS N.6 IN VISTA DELLA SCADENZA DELL'ATTUALE CONVENZIONE INTERCOMUNALE, APPROVANDO UN REGOLAMENTO DI AMBITO CONDIVISO PER L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	C) WELFARE DI COMUNITA'
23	SOSTENERE L'ATS VI SECONDO UNA LOGICA DI SPICCATO INTEGRAZIONE FUNZIONALE CON IL COMUNE DI FANO	C) WELFARE DI COMUNITA'
24	ATTIVARE POSSIBILI COLLABORAZIONI CON LA FONDAZIONE DI COMUNITA' "CITTA' DI FANO"	C) WELFARE DI COMUNITA'
25	ELABORARE E REALIZZARE IL "PEBA" PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	C) WELFARE DI COMUNITA'
26	SOSTENERE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI NELLE IMPRESE	C) WELFARE DI COMUNITA'
27	DARE COMPLETA ATTUAZIONE AL REGOLAMENTO APPALTI RISERVATI	C) WELFARE DI COMUNITA'
28	RIVEDERE IN MODO ORGANICO CON APPOSITO REGOLAMENTO GLI SGRAVI SERVIZIO IDRICO E TARI CON FONDI ALIMENTATI DA ASET	C) WELFARE DI COMUNITA'
29	ATTIVAZIONE SPORTELLO BENESSERE PER LE FAMIGLIE	C) WELFARE DI COMUNITA'
30	REVISIONE DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI SPORTIVI E DELLE RELATIVE STRUTTURE – AGEVOLARE LE TARIFFE SOCIALI CON EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE SOCIETA'	C) WELFARE DI COMUNITA'
31	PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI UN COORDINAMENTO FUNZIONALE DELLE ATTIVITA' DEI CIRCOLI E DEGLI ORTI DEGLI ANZIANI	C) WELFARE DI COMUNITA'
32	APERTURA DEL CENTRO SERVIZI PARI OPPORTUNITA' E SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' VOLTE AD ABBATTERE DISCRIMINAZIONI DI OGNI GENERE	C)WELFARE DI COMUNITA'
33	SVILUPPARE LA PREVENZIONE DI DEVIANZE, VANDALISMO, BULLISMO GIOVANILE	C)WELFARE DI COMUNITA'

34	SOSTENERE UNA CULTURA PARITARIA RISPETTOSA DELLE DIFFERENZE ANCHE CON PROGETTI EDUCATIVI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA, DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE, DI LOTTA AGLI STEREOTIPI, DI PROMOZIONE DEL DIRITTO ALL'IDENTITA' SESSUALE E DI GENERE, DI CONTRASTO ALL'OMOFOBIA/LESBOFOBIA ED AL BULLISMO OMOFOBICO/LESBOFOBICO	C)WELFARE DI COMUNITA'
35	SOSTENERE L'INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI IN UN CONTESTO DI RISPETTO DELLE TRADIZIONI E DEI DIVERSI STATUS SOCIALI	C)WELFARE DI COMUNITA'
36	PROMUOVERE ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIALE VALORIZZANDO IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IL DIALOGO INTERCULTURALE	C)WELFARE DI COMUNITA'
37	STIMOLARE E SOSTENERE LA PRATICA SPORTIVA AMATORIALE AD OGNI ETA' QUALE STRUMENTO FONDAMENTALE DI SALUTE, BENESSERE E FELICITA' DEI CITTADINI; RIQUALIFICARE LE STRUTTURE SPORTIVE E REALIZZARE NUOVI IMPIANTI SPECIE PER LE PRATICHE SPORTIVE EMERGENTI E PIU' RICHIESTE DAI GIOVANI	D) LO SPORT
38	FAVORIRE L'EVENTUALE INIZIATIVA PRIVATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO STADIO A CHIARUCCIA	D) LO SPORT
39	ATTIVAZIONE NUOVA PISCINA	D) LO SPORT
40	RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO "DINI SALVALAI" PREVIO ACCORDO CON LA PROVINCIA	D) LO SPORT
41	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO ZENGARINI E RELATIVA VALORIZZAZIONE	D) LO SPORT
42	PROCEDERE CON GLI INTERVENTI INDISPENSABILI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELLO STADIO MANCINI NEL CASO IN CUI NON SI CONCRETIZZI LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO STADIO AD INIZIATIVA PRIVATA	D) LO SPORT
43	CREARE PERCORSI FITNESS ALL'APERTO GRATUITI VALORIZZANDO IL PAESAGGIO URBANO E COLLINARE – ISTITUIRE I "PERCORSI DELLA BELLEZZA E DELLA SALUTE" NELLE ZONE COLLINARI	D) LO SPORT
44	PROMUOVERE E AGEVOLARE LA PRATICA SPORTIVA PER DISABILI	D) LO SPORT
45	REALIZZARE A CASA BARTOLI, PREVIO REPERIMENTO DI FONDI PRIVATI, UNA STRUTTURA DEDICATA A SEDE DELLA NAZIONALE CANTANTI	D) LO SPORT
46	SOSTENERE ANCHE CON SPONSORIZZAZIONI LE REALTA' SPORTIVE CITTADINE CHE MILITINO IN COMPETIZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE E NAZIONALE AL FINE DI VEICOLARE IL BRAND DELLA CITTA'	D) LO SPORT

47	PRIVILEGIARE IL TURISMO COME ASSET STRATEGICO E COME MOTORE DI SVILUPPO DELLA CITTA' E DI CRESCITA ECONOMICO E SOCIALE; PUNTARE ANCHE SU MERCATI TURISTICI NUOVI COME L'EST EUROPA E LA CINA	E) IL TURISMO
48	SOSTENERE IL BRAND DELLA CITTA' DI FANO; IDEARE MOMENTI DI VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITA' CITTADINE	E) IL TURISMO
49	RAFFORZARE E PROMUOVERE L'IMMAGINE DELLA CITTA' TRAMITE IL CITY BRAND, CREANDO APPOSITE AZIONI DI PROMOZIONE E MARKETING CHE VALORIZZINO I PRODOTTI TURISTICI DELLA CITTA', A PARTIRE DAI 3 CLUSTER GIA' INDIVIDUATI	E) IL TURISMO
50	SOSTENERE LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ALBERGHI CON ADEGUATE NORMATIVE URBANISTICHE	E) IL TURISMO
51	AUMENTARE LA FUNZIONALITA' E LA DIFFUSIONE DELLA PAGINA SOCIAL "VISIT FANO"	E) IL TURISMO
52	SVILUPPARE IL PROGETTO DCE FLAMINIA ESTENDENDONE L'IMPATTO AI COMUNI UMBRI, LAZIALI E ROMAGNOLI	E) IL TURISMO
53	POTENZIARE IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA TURISTICA NEL LUNGOMARE	E) IL TURISMO
54	SOSTENERE IL PROGETTO "RISTORANTI A MISURA DI BAMBINO"	E) IL TURISMO
55	AMPLIARE LA COMUNICAZIONE TURISTICA CON PRODUZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE CHE VALORIZZI I PRODOTTI TURISTICI DELLA CITTA' E DI MATERIALE DI SUPPORTO ALL'ACCOGLIENZA TURISTICA	E) IL TURISMO
56	PARTECIPARE OD ORGANIZZARE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CITTA', COME FIERE TURISTICHE O NUOVI FORMAT DI CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	E) IL TURISMO
57	REALIZZARE, INIZIANDO DAL CENTRO STORICO, UN SISTEMA COORDINATO SEGNALETICO TURISTICO PEDONALE	E) IL TURISMO
58	GARANTIRE ED AMPLIARE IL RICONOSCIMENTO DI BANDIERA BLU	E) IL TURISMO
59	MONITORARE E POI OTTIMIZZARE I PUNTI DI INFORMAZIONE TURISTICA	E) IL TURISMO
60	IMPLEMENTARE IL BIKE – TREKKING TOURISM (UTILIZZARE, OVE POSSIBILE, I PROGETTI DI FRUIZIONE DEL FIUME METAURO ALL'INTERNO DEL CONTRATTO DI FIUME)	E) IL TURISMO
61	FAVORIRE MODELLI DI "ALBERGO DIFFUSO" CON PRIORITA' NEL CENTRO STORICO	E) IL TURISMO
62	VALUTARE L'ATTIVAZIONE DI SISTEMI DI RETE TERRITORIALE (STL), AL FINE DI CREARE PROGETTI DI PROMOZIONE TURISTICA CHE VEDA FANO CITTA' CAPOFILA E COMPRENDA LA PROMOZIONE INCLUSIVA DEL TERRITORIO	E) IL TURISMO

63	PRIVILEGIARE L'AMBIENTE COME FATTORE DI SVILUPPO DELLA CITTA': PARTECIPARE ALLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E FAVORIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO; CONSIDERARE LE POLITICHE AMBIENTALI COME UN VOLANO DI NUOVO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	F) TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI
64	SOSTENERE LE INIZIATIVE DI "ECONOMIA CIRCOLARE" ANCHE TRAMITE LA PREVENZIONE, IL RIUSO, IL RICICLO, IL RECUPERO DEL MATERIALE	F) TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI
65	PROMUOVERE ATTIVITA' PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI E PROGETTI PER IL CONTRASTO ALLO SPRECO DI CIBO E FARMACI ANCHE CON FINALITA' SOCIALI	F) TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI
66	ADOTTARE POLITICHE DI GREEN PUBLIC PROCUREMENT	F) TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI
67	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI – OBIETTIVO: RIDUZIONE DI CO2 E BENESSERE LAVORATIVO	F) TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI
68	FAVORIRE LE INIZIATIVE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SIA IN STRUTTURE PUBBLICHE CHE PRIVATE	F) TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI
69	SOSTENERE IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) FAVORENDO -L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI	F) TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI
70	ADOTTARE UN APPOSITA SEZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO FUNZIONALE ALLA SOSTENIBILITA' E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	F) TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI
71	STIMOLARE E SOSTENERE L'AGRICOLTURA BIOLOGICA ED IL RAPPORTO KM "0" TRA PRODUTTORI E CONSUMATORI; DESTINARE SEMPRE PIU' IL PATRIMONIO AGRICOLO COMUNALE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA E COMUNQUE ALLA PROGRESSIVA ELIMINAZIONE DI PESTICIDI ED ERBICIDI	F) TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI
72	SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DELLA VASCA DI PRIMA PIOGGIA ALL'ARZILLA DA PARTE DI ASET	F) TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI
73	GARANTIRE IL RISPETTO DELLA TUTELA DEGLI ANIMALI PROMUOVENDONE NEL CONTEMPO IL BENESSERE	F) TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI
74	RIQUALIFICARE IL CANILE COMUNALE SECONDO I CRITERI DEL PARCO-CANILE	F) TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI
75	ISTITUIRE LA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI ANIMALISTE ED AMBIENTALISTE	F) TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI
76	ISTITUZIONE DEGLI STATI GENERALI SULL'AMBIENTE, PER LA CONDIVISIONE DELLE PROBLEMATICHE E LA RICERCA DI SOLUZIONI PER CONTRASTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO A LIVELLO CITTADINO	F) TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI

ASSE 4: LA CITTA' DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO

PRINCIPI DI GOVERNO COMUNI - ASSE 4

A) LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE

B) LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE

INTERVENTI ASSE 4

N.	DESCRIZIONE	PRINCIPIO
1	COSTRUIRE UNA CITTA' INTELLIGENTE, INTEGRANDO SVILUPPO TECNOLOGICO CON LA MOBILITA' SOSTENIBILE, LA GESTIONE CONSERVATIVA DELLE RISORSE NATURALI, LA DIFFUSIONE DELLA RETE DEI SERVIZI E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE	A) LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE
2	RICOGNIZIONE DELLE RETI TECNOLOGICHE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE E DELLA LORO FUNZIONALITA'	A) LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE
3	ORGANIZZARE UN TAVOLO PER LA CITTA' DIGITALE	A) LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE
4	RIORGANIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI ANCHE PER FAVORIRE LA CITTADINANZA DIGITALE	A) LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE
5	AUMENTARE I SERVIZI COMUNALI ON LINE PER CITTADINI E IMPRESE ANCHE MEDIANTE L' ATTIVAZIONE DI UNA APPOSITA APP COMUNALE PER AGEVOLARE LA COMUNICAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE -POTENZIARE L'USO DEI SOCIAL MEDIA	A) LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE
6	PROMUOVERE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO TRAMITE ATTIVITA' DI MARKETING A SUPPORTO DEL CENTRO COMMERCIALE PRIMARIO	B) LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE
7	AGEVOLARE ECONOMICAMENTE LE ATTIVITA' INNOVATIVE CHE INTENDONO STABILIRSI NEL TERRITORIO COMUNALE	B) LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE
8	INCENTIVARE, LA CREAZIONE DI GIOVANI START UP COMMERCIALI O TURISTICHE CHE POSSANO RIVITALIZZARE I COMPARTI ECONOMICI DI RIFERIMENTO, ED IL MANTENIMENTO DELLE "ATTIVITA' STORICHE", OVVERO CHE CONTRIBUISCANO A PROMUOVERE L'IMMAGINE STORICA, IDENTITARIA E DELLE TRADIZIONI, DELLA CITTA' DI FANO.	B) LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE
9	FAVORIRE L'OCCUPAZIONE ADOTTANDO POLITICHE CHE POSSANO SOSTENERE L'ECONOMIA CITTADINA	B) LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE
10	SVILUPPARE IL CANTIERE DELL'ECONOMIA DEL MARE	B) LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE

11	SVILUPPARE LE OPPORTUNITA' DERIVANTI DALL'ACCORDO DELLA REGIONE MARCHE CON LA CINA	B) LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE
12	INDIVIDUARE UN IMMOBILE COMUNALE PER FARNE UN HUB DI INNOVAZIONE E CREAZIONE DI IMPRESA PER START-UP INNOVATIVE	B) LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE

ASSE 5: LA CITTA' DEL RIUSO E DELLA RIATTIVAZIONE DELLE RISORSE

PRINCIPI DI GOVERNO COMUNI - ASSE 5

A) PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO

B) RIGENERAZIONE SOCIALE E URBANA

C) RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI

D) POLITICHE DI BILANCIO

E) AZIENDE PARTECIPATE-ASET

INTERVENTI ASSE 5

N.	DESCRIZIONE	PRINCIPIO
1	SOSTENERE LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	A) PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO
2	DEFINIRE UN PIANO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO CON UN'OTTICA DI RICONVERSIONE PATRIMONIALE DI NATURA QUALITATIVA ED ANCHE A SOSTEGNO DELLE NUOVE OPERE PUBBLICHE	A) PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO
3	AUMENTARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON PRIORITA' ALLA RESIDENZA COMUNALE NONCHE' AGLI IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO ALLE ASSOCIAZIONI DEFINENDO UN GRADUALE PROGRAMMA DI INTERVENTO	A) PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO
4	INTERVENTI VOLTI ALL'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DATI IN CONCESSIONE	A) PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO

5	MANTENERE A DISPOSIZIONE TERRENI AGRICOLI DEL PATRIMONIO COMUNALE PER COLTIVAZIONI BIOLOGICHE	A) PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO
6	ESTENDERE L'ESPERIENZA DEL QUARTIERE A MISURA DI BAMBINO	B) RIGENERAZIONE SOCIALE E URBANA
7	LAVORARE CON L'OBIETTIVO DELLA RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE	B) RIGENERAZIONE SOCIALE E URBANA
8	PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA	B) RIGENERAZIONE SOCIALE E URBANA
9	PROMUOVERE PATTI DI COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E COMUNE	B) RIGENERAZIONE SOCIALE E URBANA
10	SOSTENERE LE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA E LA GESTIONE DEI BENI COMUNI DA PARTE DI CITTADINI ASSOCIATI – SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE	B) RIGENERAZIONE SOCIALE E URBANA
11	REINTRODURRE I CONSIGLI DI QUARTIERE CERCANDO NUOVE FORME DI ATTIVAZIONE DELLA RAPPRESENTANZA	B) RIGENERAZIONE SOCIALE E URBANA
12	CREAZIONE DI COMMUNITY HUB NEI QUARTIERI	B) RIGENERAZIONE SOCIALE E URBANA
13	POTENZIAMENTO REGOLAMENTO CITTADINANZA ATTIVA E RELATIVA PREMIALITA'	B) RIGENERAZIONE SOCIALE E URBANA
14	VALORIZZARE E SOSTENERE LA STRUTTURA DI VOLONTARIATO DELLA PROTEZIONE CIVILE CITTADINA	B) RIGENERAZIONE SOCIALE E URBANA
15	<p>DEFINIRE LE POLITICHE DI GOVERNANCE INTERNE SULLA BASE DEI SEGUENTI PRINCIPI GENERALI:</p> <p>A) ANALIZZARE LA RISPOSTA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE CON LE ESIGENZE DI CITTADINI ED IMPRESE</p> <p>B) INCENTIVARE LA TRANSIZIONE DIGITALE</p> <p>C) RIVEDERE IL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE AL FINE DI RIDEFINIRE LE COMPETENZE DIRIGENZIALI- REVISIONARE IL REGOLAMENTO DEI CONCORSI IN UN'OTTICA DI SEMPLIFICAZIONE</p> <p>D) RIVEDERE GLI ITER PROCEDIMENTALI MAGGIORMENTE INTERESSATI DALL'ACCESSO ESTERNO IN UN'OTTICA DI SEMPLIFICAZIONE</p> <p>E) POTENZIARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELL'ENTE E DI RAPPORTO CON I CITTADINI</p> <p>F) FAVORIRE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE COMUNALE CON PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO ANNUALE</p> <p>G) ESAMINARE LA POSSIBILITA' DI AVVALERSI DELLA CONVENZIONE INTERCOMUNALE CON L'ATS VI PER LA DIREZIONE DIRIGENZIALE DEL SETTORE "SERVIZI SOCIALI" UNIFICANDO LE STRUTTURE OPERATIVE</p> <p>H) RIVEDERE IL REGOLAMENTO PER I CONTRIBUTI – POTENZIARE LE GARANZIE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA NEI FINANZIAMENTI COMUNALI A SOGGETTI ESTERNI</p> <p>I) ESAMINARE LA POSSIBILITA' DI ADOTTARE UN REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO</p> <p>L) POTENZIARE IL CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO E DEGLI APPALTI – RIVEDERE PERIODICAMENTE LE POLITICHE DI ACQUISIZIONE DEL PERSONALE IN RELAZIONE ALLA REVISIONE COSTANTE, DA PARTE DELLA GIUNTA, DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI – CONTENERE LA SPESA DI PERSONALE ESAMINANDO LA STORICIZZAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ENTRATE</p> <p>M) POTENZIARE IL CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA PERFORMANCE E DEI CONTROLLI INTERNI , NELL'OTTICA ANCHE DI UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE E COERENZA TRA I PRINCIPALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE</p>	C) RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI

16	DEFINIRE POLITICHE DI BILANCIO FLESSIBILI NEL MEDIO PERIODO; CONSOLIDARE GLI EQUILIBRI DI BILANCIO MIGLIORANDO LE RELAZIONI DI GOVERNANCE CON ASET SPA; APPALTARE ALL'ESTERNO LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI PER UN PERIODO MEDIO LUNGO VALORIZZANDO L'USO DELLE PIATTAFORME INFORMATICHE INTERNE CON GARANZIA DELLA BANCA DATI-REINTERNALIZZARE L'IMPOSTA DI SOGGIORNO	D) POLITICHE DI BILANCIO
17	MANTENERE SOSTANZIALMENTE INALTERATA LA LEVA FISCALE – ESAMINARE UNA POSSIBILE RIMODULAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF	D) POLITICHE DI BILANCIO
18	MANTENERE ADEGUATI LIVELLI DI SOSTEGNO FINANZIARIO AL BILANCIO COMUNALE DA PARTE DI ASET SPA	E) AZIENDE PARTECIPATE-ASET
19	POTENZIARE LE ATTIVITA' DI CONTROLLO SU ASET SPA IL CUI PACCHETTO AZIONARIO DEVE ESSERE MANTENUTO ESCLUSIVAMENTE IN MANI PUBBLICHE SECONDO IL PRINCIPIO "IN HOUSE"– IDEARE POSSIBILI SOLUZIONI PER VALORIZZARE FINANZIARIAMENTE IL RAMO GAS IN RELAZIONE ALLA PROSSIMA SCADENZA DELL'AFFIDAMENTO DELLA DISTRUZIONE AD AES	E) AZIENDE PARTECIPATE-ASET
20	REALIZZARE IL DIGESTORE SU SCALA PROVINCIALE E SECONDO IL PIANO PROVINCIALE DEI RIFIUTI ANCHE IN SINERGIA CON MARCHEMULTISERVIZI (IL FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE POTREBBE ESSERE SUPPORTATO DALLE SOLUZIONI CHE POTRANNO ESSERE TROVATE PER IL RAMO GAS SENZA INDEBITAMENTO DI ASET SPA)	E) AZIENDE PARTECIPATE-ASET
21	MONITORARE L'ANDAMENTO DELLE FARMACIE COMUNALI ATTUANDO OVE NECESSARIO CORRETTIVI DI GESTIONE PER LA MAGGIORE REDDITIVITA' DELLE STESSE	E) AZIENDE PARTECIPATE-ASET
22	PROSEGUIRE NELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DA PARTE DI ASET SPA	E) AZIENDE PARTECIPATE-ASET
23	ANALIZZARE L'OPPORTUNITA' DI ESTENDERE, AUMENTANDO LE RISORSE, IL SERVIZIO DI VERDE PUBBLICO AFFIDATO AD ASET SPA MONITORANDO GLI EFFETTI DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE PER UN EVENTUALE AGGIORNAMENTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	E) AZIENDE PARTECIPATE-ASET
24	OTTIMIZZARE LA GESTIONE DELLA DISCARICA DI MONTESCHIANTELLO CON AMPLIAMENTO DELLA STESSA – AUMENTARE L'INGRESSO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PER MAGGIORE REDDITIVITA' DELL'IMPIANTO IN COERENZA CON LE POLITICHE DI BILANCIO COMUNALI	E) AZIENDE PARTECIPATE-ASET
25	AUMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	E) AZIENDE PARTECIPATE-ASET
26	MANTENERE ALTO IL LIVELLO DI INVESTIMENTO NELLE RETI IDRICHE DA PARTE DI ASET SPA	E) AZIENDE PARTECIPATE-ASET